



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 54 del 19/05/2020

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili - Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, marzo 2020, atto di pignoramento del 17.10.2019 - R.G.E. n. 3679/2019 (P.U. nn. 245-246). Sezione Personale.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;" ed aggiunge al c.4, come modificato dall'art. 38 *ter* del DL n. 34 del 30.04.2019, recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28.06.2019, "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a) del suddetto articolo, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme su Sentenza del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro n. 780/19 nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 723005 c/ Regione Puglia" - R.G.E. n. 3679/2019.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., come modificato dall'art. 38 *ter* del DL n. 34 del 30.04.2019, recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28.06.2019, il Consiglio o la Giunta regionale sono tenuti a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria per i quali la tesoreria regionale ha provveduto direttamente al pagamento delle somme in essi statuite prima dell'emissione del mandato di pagamento da parte dell'ente.

1) Sentenza n. 780/19 resa dal Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 723005/ R.P." e successivo atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme -R.G.E. n. 3679/19 (P.U. 245-246).

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

- Con ricorso per decreto ingiuntivo il dip. R.P. 723005 adiva il Giudice del Lavoro del Tribunale di Taranto, che in data 19.12.2017 emetteva il decreto ingiuntivo n. 1518/2017, con il quale veniva ordinato alla Regione Puglia il pagamento di € 11.440,27, a titolo di differenze retributive, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dal giorno di maturazione del diritto sino al soddisfo, maturate per il periodo dall'01.10.2015 al 31.07.2017, e derivanti dal

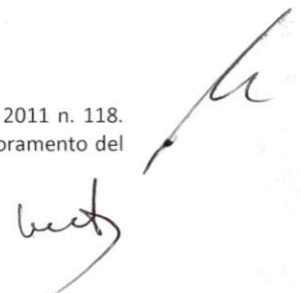
Codice CIFRA: PER/SDL/2020/ 006

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, marzo 2020, atto di pignoramento del 17.10.2019 - R.G.E. n. 3679/2019 (P.U. nn. 245-246). Sezione Personale.

- riconoscimento del diritto ad essere inquadrato nella qualifica di operaio specializzato super, area 1° CCNL dei lavoratori agricoli, ottenuto con sentenza n. 4418 del 31.05.2012;
- con il suddetto decreto veniva, altresì, ingiunto alla Regione Puglia il pagamento delle competenze dello stesso procedimento monitorio liquidate, ai sensi del D.M. 10 marzo 2014 n. 55, in complessivi € 600,00, a titolo di compenso professionale, oltre al rimborso delle spese forfettarie e dell'IVA, in favore del procuratore della parte ricorrente, dichiaratosi anticipatario;
 - avverso il predetto D.I. la Regione Puglia in data 30.01.2018 proponeva giudizio di opposizione, a seguito del quale il Tribunale di Taranto, con sentenza n. 780 del 22.02.2019, definitivamente pronunciando sull'opposizione, la rigettava, condannando, altresì, l'opponente al pagamento delle spese di giudizio liquidate in euro 2.000,00, a titolo di compenso professionale ex D.M. n. 55/14, oltre spese forfettarie nella misura di legge e Iva, con distrazione in favore del difensore dichiaratosi anticipatario.
 - Nelle more dell'attivazione, da parte dell'Ente Regionale, della procedura di liquidazione delle somme riconosciute dai predetti titoli esecutivi, l'Avv. Nicola Grippa attivava la procedura esecutiva per il prelievo forzoso delle stesse, notificando all'Avvocatura regionale, in data 25.07.2019, atto di precetto su sent.n. 780/19 e, in data 06.08.2019, atto di precetto su D.I. n. 1518/17, con i quali intimava il pagamento delle spese legali riconosciute da tali titoli esecutivi e delle stesse spese di precetto.
 - In data 16.09.2019, la sezione Personale e Organizzazione provvedeva ad adottare provvedimento di liquidazione di € 3.793,71 (AD n. 1027 del 16.09.2019), a titolo di spese legali di cui ai predetti titoli esecutivi, in favore del difensore distrattario. In tale data veniva altresì avviata, mediante predisposizione di schema di disegno di legge, la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio in relazione alle spese dell'atto di precetto su D.I. n. 1518/17, pari ad € 364,78. Orbene, in data 4.11.2019 perveniva al Consiglio regionale il Disegno di Legge n.189; successivamente, detto debito fuori bilancio veniva riconosciuto per decorrenza dei termini ex art. 73 comma 4 dlgs. 118/2011.
 - Tuttavia, nelle more della predisposizione degli atti di pagamento, l'avv. Grippa Nicola notificava, in data 17.10.2019, atto di pignoramento presso terzi per l'assegnazione delle somme dovute, in suo favore, a titolo di spese di precetto su entrambi i titoli esecutivi in oggetto, e complessivamente pari ad € 583,64. Il difensore, infatti, esponeva che il credito, di cui si vantava titolare, si fosse ridotto alle sole spese di precetto per un importo complessivo pari ad € 583,64, a seguito dell'avvenuto pagamento, in suo favore, delle altre spese legali, di cui alla sent. n. 780/19 e al D.I. n. 1518/17, per un importo complessivo pari ad € 3.793,71 (AD n. 1027 del 16.09.2019).
 - Successivamente, in data 17.01.2020, l'amministrazione regionale, con determina n. 32, provvedeva a liquidare, in favore del difensore, le spese di precetto su D.I. n. 1518/17 pari ad € 364,18.
 - Peraltro, con nota Pec acquisita al n. prot. AOO_106/7213 del 9.04.2020, la Sezione Bilancio e Ragioneria richiedeva alla Sezione Personale e Organizzazione di procedere alla regolarizzazione delle carte contabili, a seguito dell'assegnazione, all'avv. Grippa Nicola, di € **636,95 (seicentotrentasei,95)**, a titolo di spese legali, in virtù dell'ordinanza emessa, in data 28.02.2020, dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari, relativa al procedimento di esecuzione n. 3679 del 2019. Orbene tale richiesta di regolarizzazione delle carte contabili veniva effettuata al fine di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato per un totale di € **636,95 (seicentotrentasei,95)**, a titolo di spese legali, di cui € 218,16 a titolo di spese di precetto su sent. n. 780 del 2019 -a saldo di quelle su d.i. già liquidate con AD n. 32 del 17.01.2020 e pari ad € 364,18- ed € 418,09 a titolo di spese di esecuzione.

Codice CIFRA: PER/SDL/2020/ 006

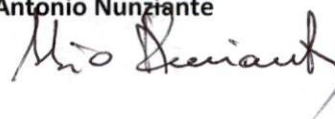
Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, marzo 2020, atto di pignoramento del 17.10.2019 - R.G.E. n. 3679/2019 (P.U. nn. 245-246). Sezione Personale.



- Di conseguenza, con il presente Schema di Disegno di Legge si procede, per la somma di € **636,95 (seicentotrentasei,95)**, a titolo di spese legali, alla richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 del D.lgs. 118/2011, atteso che il Tesoriere regionale ha provveduto direttamente al pagamento degli importi decretati dal Giudice dell'Esecuzione.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore
Antonio Nunziante



Codice CIFRA: PER/SDL/2020/ 006

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, marzo 2020, atto di pignoramento del 17.10.2019 - R.G.E. n. 3679/2019 (P.U. nn. 245-246). Sezione Personale.

Legge Regionale _____ 2020, n. _____

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili - Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, marzo 2020, atto di pignoramento del 17.10.2019 - R.G.E. n. 3679/2019 (P.U. nn. 245-246). Sezione Personale.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme su sentenza n. 780/2019 del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro - R.G.E. n. 3679/2019, relativo alla regolarizzazione carte contabili, provvisori d'uscita n. 245-246 nel mese di marzo 2020, per un ammontare di € 636,95 (seicentotrentasei,95), a titolo di spese legali, di cui € 218,16 a titolo di spese di precetto -a saldo di quelle già liquidate con AD n. 32 del 17.01.2020 e pari ad € 364,18- ed € 418,09 a titolo di spese di esecuzione.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (*Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge*), che presenta la dovuta disponibilità, di € 636,95 (seicentotrentasei,95) a titolo di spese legali, di cui € 218,16 a titolo di spese di precetto ed € 418,09 a titolo di spese di esecuzione.

Codice CIFRA: PER/SDL/2020/ 006

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Spa, marzo 2020, atto di pignoramento del 17.10.2019 - R.G.E. n. 3679/2019 (P.U. nn. 245-246). Sezione Personale.